

Tab. 1

Qualifica funzionale	Personale in servizio al 31 dicembre		
	2011	2012	2013
C3	1	1	1
C1	2*	3	3
B2	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

\*Alla data del 31/12/2011 una unità di personale risultava collocata in aspettativa non retribuita.

### Sorveglianza

La sorveglianza nel Parco, in attuazione del decreto del Ministro per le politiche agricole del 20.4.1994, viene esercitata dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA), una struttura del Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, istituito con DM 26.6.1997 ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette<sup>10</sup>.

Oltre ad una serie di altri compiti, il CTA sovrintende alle attività delle stazioni forestali che hanno circoscrizione territoriale ricadente nel perimetro del Parco.

Nel 2012-2013 il Coordinamento territoriale si è avvalso delle 5 unità di personale in dotazione e di 7 unità forestali del Comando della stazione di Riomaggiore.

### Oneri per il personale

Il prospetto che segue riporta il costo del personale per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, comprensivo del compenso del Direttore

Tab. 2

	<i>(importo in euro)</i>		
	2011	2012	2013
<i>A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi</i>			
Stipendi e assegni fissi	43.198	189.637	196.158
Stipendi al personale a contratto (direttore f.f. e pro-tempore)	9.907	26.080	51.000
Spese per missioni	142	0	2.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	30.000	75.000	95.332
Trattamenti accessori ai dipendenti da fondo unico di ente	0	0	30.000
<b>TOTALE A)</b>	<b>83.247</b>	<b>290.717</b>	<b>374.491</b>
<i>B) Benefici sociali ed assistenziali</i>			
Spese per accertamenti sanitari	0	120	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	873	14.999	15.000
<b>TOTALE B)</b>	<b>873</b>	<b>15.119</b>	<b>15.000</b>
<b>TOTALE GENERALE A + B</b>	<b>84.120</b>	<b>305.837</b>	<b>389.491</b>

<sup>10</sup> Il DPCM del 5 luglio 2002 disciplina la parte di oneri a carico dell'Ente.

Nel 2012, rispetto al 2011, il costo per il personale registra un notevole aumento (da € 84.120 a € 305.837) dovuto alla stabilizzazione delle sette unità di personale, a cui si è fatto riferimento, e al compenso attribuito al direttore *pro-tempore*.

Nel 2013 il costo del personale registra un'ulteriore crescita del 27,4% (€ 389.491) dovuta alla nomina del direttore.

### **Collaborazioni esterne**

Nel triennio in esame l'ente parco non ha attribuito incarichi di consulenza a professionalità esterne. Gli unici incarichi affidati, la cui spesa impegnata viene riportata nel prospetto che segue, riguardano i servizi di supporto attivati nel 2011 durante le gestioni commissariali per consulenze tecniche ed amministrative.

**Tab. 3**

(importo in euro)

Incarichi non riconducibili a spese aventi natura di consulenza (cap.4280)	2011	2012	2013
	142.756	0	23.478

Per la prestazione dei servizi turistici (gestione dell'asse pedonale che unisce i paesi delle Cinque terre, vendita delle carte "Cinque Terre Card" e "Cinque Terre Card Treno"<sup>11</sup>, gestione di parcheggi, ecc.) il Parco si avvale di Cooperative esterne mediante la stipula di convenzioni con i comuni dell'ambito territoriale di competenza.

### **Controlli interni**

#### **a) Organismo di valutazione della performance (OIV)**

Ai sensi dell'art. 9, comma 10 della legge quadro l'Ente ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV).

Dal 2014 tale organismo è costituito in forma monocratica (precedentemente era formato da tre componenti).

L'incarico ha durata triennale ed il compenso complessivo lordo è di € 19.440<sup>12</sup>.

<sup>11</sup> Per accedere ai sentieri delle Cinque Terre ed usufruire anche di servizi aggiuntivi (visite guidate - utilizzo dei servizi navetta all'interno del parco - partecipazione ai laboratori del centro di educazione del parco - connessione wi-fi agli Hot Spot del parco - ingresso a tariffa ridotta ai musei civici della Spezia) l'Ente Parco ha ideato e messo in vendita due carte la "Cinque Terre Card" e la "Cinque Terre Card Treno". La prima consente l'utilizzazione dei predetti servizi, la seconda ad essi aggiunge anche la possibilità di utilizzare il treno sulla linea Levante - La Spezia Centrale senza limiti (treni regionali e inter-regionali in seconda classe).

<sup>12</sup> Delibera presidenziale n. 40 del 13 maggio 2014.

*b) Trasparenza e prevenzione corruzione*

Il responsabile per la trasparenza e la corruzione è stato nominato nel 2013<sup>13</sup>.

Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 è stato approvato dal Presidente con delibera n. 10 del 31 gennaio 2014.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 è stato approvato dal Presidente con delibera n. 9 del 31 gennaio 2014.

Entrambi i piani sono stati approvati dal MATTM nel febbraio del 2014.

---

<sup>13</sup> Delibera presidenziale n. 73 del 25 novembre 2014.

#### 4. Attività istituzionale

Per avere un quadro esaustivo di tutte le attività svolte dal Parco delle cinque terre si rinvia alla relazione sulla gestione che annualmente accompagna il rendiconto dell'esercizio cui pertanto si fa rinvio.

Qui si ritiene utile ricordare soltanto alcune delle più significative attività realizzate o avviate nel periodo in esame (2011, 2012 e 2013).

Tra le attività svolte si ricorda la partecipazione dell'ente ad alcuni progetti europei a sostegno dell'agricoltura e della produzione viticola e a favore della promozione di forme di turismo responsabile.

Di seguito un breve cenno alle caratteristiche salienti dei suddetti progetti:

- **VITOUR LANDESCAPE** finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'INTERREG IV C, Priorità 2, Ambiente e protezione del rischio, prevede lo studio e l'elaborazione di strategie innovative e la realizzazione di politiche di sviluppo sostenibile per l'effettiva salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi culturali vitivinicoli europei iscritti dall'UNESCO nel patrimonio mondiale dell'umanità.

A questo progetto partecipano dieci territori viticoli europei iscritti in una lista che costituisce patrimonio mondiale dell'umanità.

Il progetto, di cui il Parco ha la responsabilità di capofila, ha avuto inizio nel gennaio 2010 e attualmente sta concludendosi.

- **CO.R.E.M.** finanziato dall'Unione europea è dedicato al tema della cooperazione all'interno della Rete Ecologica dei territori di Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana, prevede la realizzazione del Piano dell'Ecoturismo e l'implementazione del Marchio di qualità ambientale del Parco.

In particolare, il progetto si propone di tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e la biodiversità favorendone una fruizione sociale ed economica.

- **MED PAN NORTH** parte integrante del Programma Med<sup>14</sup>, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale. A tale progetto, oltre al Parco, partecipano undici partner rappresentanti sei paesi europei che si affacciano con le loro coste sul Mediterraneo: Spagna, Francia, Grecia, Italia, Malta e Slovenia.

---

<sup>14</sup> Il Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo (Programma MED) fa parte dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale" inserito nella programmazione dei Fondi Strutturali 2007 -2013 dell'Unione Europea ed ha l'obiettivo di migliorare la gestione dell'area marina protetta del mediterraneo.

Nel 2012 nell'ambito dell'Area Marina Protetta è stato avviato un piano - concluso nel 2013 - di campionamento finalizzato ad individuare le caratteristiche ambientali, le specie ittiche presenti e a rilevare le criticità dei fondali delle Cinque Terre.

Il prospetto che segue riporta gli incassi e i pagamenti per ciascun progetto distinti per esercizio.

Tab. 4

(importo in euro)

	PROGETTI EUROPEI					
	VITOUR LANESCAPE		COREM		MED PAN NORTH	
impegni iniziali	1.980.000,00		190.000,00		225.000,00	
	Riscossioni	Pagamenti	Riscossioni	Pagamenti	Riscossioni	Pagamenti
2010	0,00	122.858,48	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	316.988,66	352903,67	0,00	33.614,82	0,00	32.770,56
2012	433.451,91	468.546,46	0,00	71.287,77	56.436,56	97.212,69
2013	324.816,86	196.994,91	2.775,15	83.238,00	59.754,22	86.969,25
2014	588.334,93	527.646,78	185.360,74	0,00	100.695,73	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.663.592,36</b>	<b>1.668.950,30</b>	<b>188.135,89</b>	<b>188.140,59</b>	<b>216.886,51</b>	<b>216.952,50</b>

Oltre alla partecipazione ai progetti europei l'Ente ha realizzato molteplici interventi a favore dell'Area Marina Protetta con l'obiettivo di promuovere iniziative legate alla storia tradizionale, quali ad esempio la pesca, la lavorazione delle acciughe, nonché iniziative volte a favorire la concertazione con la popolazione delle località coinvolte.

Tra le azioni a tutela dell'ambiente marino si ricordano:

- **Rimozione rifiuti galleggianti**

Nel 2011, a seguito degli eventi alluvionali, nel tratto di costa tra La Spezia e Levanto, l'Ente ha provveduto a rimuovere numerosi materiali (legno, plastica, ecc.) trasportati in mare dalle piene dei fiumi. A tale fine l'Ente ha utilizzato il battello ecologico in comodato d'uso al Parco ed ha usufruito dello stanziamento di apposite risorse per il finanziamento di interventi di pulizia degli specchi acquei costieri dai rifiuti galleggianti da parte della Regione Liguria, in collaborazione con le amministrazioni comunali dell'ambito territoriale del Parco, da La Spezia a Levanto.

- **Interventi di mantenimento dei campi ormeggio**

L'ente ha ripristinato la funzionalità dei campi boa di Monterosso e Vernazza, danneggiati dagli alluvioni. Per garantire la sicurezza delle linee di ormeggio, in considerazione della notevole usura dei materiali e dei disormeggi dovuti a danneggiamenti per condizioni meteo-marine avverse, l'Ente assicura un controllo continuo svolgendo attività di ispezione dello

stato degli ormeggi e delle infrastrutture subacquee.

**- Educazione e sensibilizzazione**

L'ente ha attivato Corsi di *Seawatching* per ragazzi e per adulti a cui è stata abbinata un'attività di monitoraggio. Tale attività associa ai normali compiti di perlustrazione dei fondali mediante *snorkeling* (nuoto in superficie) la rilevazione di dati su habitat e specie presenti sia comuni che di interesse biologico ed ecologico. Adeguatamente istruiti da esperti biologi marini i partecipanti, dotati di apposite schede di rilievo, hanno registrato le specie bentoniche e nectoniche avvistate. Le informazioni così raccolte vengono rielaborate per ricavarne elementi di interesse scientifico e gestionale.

**- Sorveglianza**

Al fine di garantire una maggiore efficacia nella sorveglianza dell'Area Marina Protetta, l'Ente ha sottoscritto una convenzione con la locale Capitaneria di porto della Spezia.

**- Piano di controllo del cinghiale**

L'aumento della presenza e della diffusione del cinghiale nell'area protetta ha reso necessaria l'adozione di un piano di controllo che prevede l'abbattimento di un certo numero di cinghiali.

Di seguito sono riportati gli estremi di approvazione degli ultimi piani

Piano di controllo del cinghiale 2012 – 2013	deliberazione del Presidente n.80 del 06/12/2012	Approvato dal Ministero dell'Ambiente prot.n.0006101 del 23/01/2013/PNM/V
Piano di controllo del cinghiale 2013 – 2014	deliberazione del Presidente n.21 del 14/03/2014	Approvato dal Ministero dell'Ambiente prot. n.0008768/PNM del 07/05/2014 Div. V

**Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta<sup>15</sup>**

Negli esercizi 2012-2013 l'Ente ha organizzato vari incontri con le categorie di settore presenti sul territorio (pescatori professionisti, *diving center*, ecc.) con il fine di predisporre una bozza condivisa di Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area marina protetta da sottoporre al Ministero dell'Ambiente.

In attesa dell'approvazione di tale Regolamento, le attività svolte nell'area marittima sono disciplinate dal Decreto n. 189 del 20 luglio 2011, del Ministero dell'Ambiente (*“Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Cinque Terre”*) e dalla deliberazione del Commissario straordinario n. 31 del 10 luglio 2012.

<sup>15</sup>Il regolamento dell'area marina protetta disciplina i divieti e le eventuali deroghe in funzione del grado di protezione necessario per la tutela degli ecosistemi di pregio esistenti (L. 979/82 art.28, L. 394/91 art.19 comma 6 e l. 93/01 art. 8 comma 8).

**Introiti derivanti dalla vendita delle carte “Cinque Terre Card” e “Cinque Terre Card Treno”**

Per accedere ai sentieri delle Cinque Terre ed usufruire di servizi aggiuntivi (visite guidate - utilizzo dei servizi navetta all'interno del parco - partecipazione ai laboratori del centro di educazione del parco - connessione wi-fi agli Hot Spot del parco - entrata con tariffa ridotta ai musei civici della Spezia) l'ente Parco, come già detto, ha messo in vendita due carte “Cinque Terre Card” e “Cinque Terre Card Treno”.

Il prospetto che segue riporta la tipologia e il numero di Card vendute nel periodo 2011-2013.

**Tab. 5**

	“Cinque Terre Card”	“Cinque Terre Card Treno”	Totale numero Card vendute
<b>2011</b>	485.274	364.087	849.361
<b>2012</b>	311.476	303.397	614.873
<b>2013</b>	147.840	352.467	500.307

Nei tre anni in esame la vendita delle carte è diminuita soprattutto a causa degli eventi atmosferici che hanno reso impossibile o difficile la fruizione di una serie di servizi. In particolare la diminuzione della vendita della carta “Cinque Terre Card” pari al 69,5% in meno, è dovuta al fatto che a settembre 2012 è franata la cosiddetta “via dell'amore” rendendone necessaria la chiusura. I Comuni coinvolti si sono impegnati, in collaborazione con la Regione Liguria, al ripristino del percorso sentieristico nel più breve tempo possibile.

Il prospetto che segue riporta gli introiti derivanti dalla vendita delle carte nell'area Parco e la quota da essi rappresentata in rapporto al valore di produzione (2012 e 2013):

**Tab. 6***(importo in euro)*

ANNO	Totale valore della produzione (A)	di cui introiti derivanti dalla vendita delle carte “Cinque Terre Card” e “Cinque Terre Card Treno” (B)	B/A %
2012	11.404.794	5.019.294	44,0
2013	11.011.486	4.830.396	43,9

## 5. Risultati della gestione finanziaria

### 5.1 Bilanci e ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'Ente parco si attiene alle disposizioni ed ai modelli contabili del D.P.R. 27.2.2003, n. 97 (*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70*) e al regolamento di contabilità.

Il rendiconto generale è composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori.

**Tab. 7**

Bilanci di previsione	Verbali Collegio revisori	Parere Comunità del Parco	Deliberazione di approvazione	Approvazioni ministeriali
2011	n.53 del 3 marzo 2011	16 febbraio 2011	n.13 dell'11 marzo 2011	MEF n. 0053102 del 04 maggio 2011 MATTM n.0011624 del 27 maggio 2011
2012	n.60 del 14 marzo 2012	n.7 dell'11 giugno 2012	n.8 del 26 marzo 2012	MEF n. 0043817 del 25 maggio 2012 MATTM n.0023670 del 28 settembre 2012
2013	n.69 del 27 marzo 2013	26 aprile 2013	n.20 del 15 maggio 2013 e n.54 del 20 settembre 2013 (rettifica prev. Economico)	MEF n.88718 /2013 MATTM n.00050558 de 29 novembre 2013
2014	n.78 del 28 gennaio 2014	n.1 del 29 gennaio 2014	n.12 del 12 febbraio 2014	MEF n.36491 del 14 aprile 2014 MATTM n.0009608 del 15 maggio 2014

**Tab. 8**

Conti consuntivi	Verbali Collegio revisori	Parere Comunità del parco	Deliberazione di approvazione	Approvazioni ministeriali
2011	n.64 del 19 settembre 2012	n. 9 del 4 ottobre 2012	n.71 del 24 ottobre 2012 e n.52 del 14 agosto 2013	MEF n.50280 del 17 giugno 2013 MATTM n.0039786 del 1° luglio 2013
2012	n. 73 del 5 settembre 2013	n.2 del 29 gennaio 2014	n.64 del 2 ottobre 2013	MEF 33050 del 03 aprile 2014 MATTM n0052723/PNM 24 dicembre 2013
2013	n. 80 del 2 luglio 2014	6 del 16 luglio 2014	n. 68 del 5 agosto 2014	MEF n.77297del 02 ottobre 2014 MATTM n.0022674 del 7 novembre2014

I bilanci di previsione e i conti consuntivi sono stati approvati oltre il termine previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.2.2003, n. 97 (rispettivamente 31 ottobre dell'anno precedente e 30 aprile dell'anno successivo).

A tale proposito la Corte sottolinea che il rispetto della tempistica del ciclo di programmazione e di rendicontazione dell'attività finanziaria rappresenta un aspetto fondamentale al buon funzionamento dell'Ente.

Prima di riportare i dati contabili si ricorda che il bilancio del Parco comprende anche la gestione speciale dell'Area Marina Protetta la quale – come già evidenziato – è costituita dal litorale marino dei Comuni Riomaggiore, Vernazza, Monterosso e, per una piccola porzione, Levanto.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale (esercizi 2011-2013).

(importo in euro)

	2011	2012	2013
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	391.163	148.948	-495.935
<b>Consistenza finale della cassa</b>	5.863.129	3.367.790	1.786.535
<b>Avanzo di amministrazione</b>	584.867	903.412	530.373
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	4.394.245	599.991	-173.039
<b>Patrimonio netto</b>	6.530.587	7.130.578	6.957.539

Nel triennio in esame i risultati contabili, che verranno analizzati più dettagliatamente nei paragrafi che seguono, evidenziano una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale che, nell'arco di tale periodo, matura consistenti criticità.

In particolare, il 2012 chiude l'esercizio con tutti i saldi contabili positivi (ma l'avanzo finanziario, l'avanzo economico e la cassa registrano rilevanti riduzioni, rispetto all'anno precedente).

Il 2013 chiude l'esercizio con un disavanzo finanziario, un disavanzo economico e una riduzione degli altri saldi.

Sin da ora, alla luce del quadro complessivo che emerge dai dati contabili di sintesi, questa Corte, pur tenendo conto della necessaria salvaguardia del patrimonio naturale delle Cinque terre, ritenuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e dell'importanza dell'espletamento delle funzioni affidate al Parco, non può non sottolineare l'esigenza che l'Ente ponga in essere, come evidenziato anche dai ministeri vigilanti, ogni azione utile a ricondurre la gestione in equilibrio finanziario.

## 5.2 Conto del bilancio

Tab. 9 - Entrate - Spese

(importo in euro)

ENTRATE	2011	2012	2013
Trasferimenti correnti	3.428.927	2.181.449	2.663.497
Altre entrate	8.202.357	7.258.569	7.199.997
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>11.631.284</b>	<b>9.440.018</b>	<b>9.863.494</b>
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>0</b>	<b>370.800</b>	<b>22.962</b>
<b>Totale gestione speciale AMP</b>	<b>234.957</b>	<b>238.434</b>	<b>331.515</b>
<b>Totale partite di giro</b>	<b>106.592</b>	<b>121.847</b>	<b>151.661</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>11.972.833</b>	<b>10.171.099</b>	<b>10.369.632</b>
<b>SPESE</b>			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.278.703</b>	<b>8.992.634</b>	<b>10.159.429</b>
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>3.691.882</b>	<b>670.800</b>	<b>192.962</b>
<b>Totale gestione speciale AMP</b>	<b>503.093</b>	<b>238.325</b>	<b>361.515</b>
<b>Totale partite di giro</b>	<b>107.993</b>	<b>120.392</b>	<b>151.661</b>
<b>Totale spese</b>	<b>11.581.671</b>	<b>10.022.151</b>	<b>10.865.567</b>
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>391.163</b>	<b>148.948</b>	<b>-495.935</b>
<b>Avanzo/disavanzo di parte corrente</b>	<b>4.352.581</b>	<b>447.384</b>	<b>-295.935</b>
<b>Disavanzo di parte capitale</b>	<b>-3.691.882</b>	<b>-300.000</b>	<b>-170.000</b>
<b>Avanzo/disavanzo gestione speciale</b>	<b>-268.136</b>	<b>109</b>	<b>-30.000</b>

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo finanziario di € 391.163. Nel 2012 l'avanzo registra una riduzione (da € 391.163 a € 148.948) e il 2013 chiude con un disavanzo di € 495.935.

Nel 2011 le partite di giro non trovano esatta corrispondenza per € 1.401 e nel 2012 per € 1.455 per imputazioni non corrette relativamente a trattenute di contributi previdenziali disposte nei confronti di un collaboratore.

**5.2.1 Fonti di finanziamento**

I due prospetti che seguono riportano le entrate correnti e quelle in conto capitale negli esercizi 2011, 2012 e 2013.

**Tab. 10**

<i>(importo in euro)</i>			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2011	2012	2013
Trasferimenti Stato	3.428.927	2.181.131	2.650.497
Trasferimenti Regioni	0	0	3.000
Trasferimenti Comuni	0	0	10.000
Trasferimenti altri Enti pubbl., UE	0	317	0
<i>Totale trasferimenti pubblici</i>	<b>3.428.927</b>	<b>2.181.448</b>	<b>2.663.497</b>
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	<b>3.163.028</b>	<b>7.219.332</b>	<b>7.159.251</b>
Redditi e proventi patrimon.	0	4.263	3.083
Poste corr. e compens. di spese correnti	4.046	33.492	36.039
Entrate non class.li in altre voci	35.283	1.483	1.624
<b>Entrate correnti</b>	<b>11.631.284</b>	<b>9.440.018</b>	<b>9.863.494</b>

Nel triennio 2011- 2013 le entrate correnti presentano una diminuzione passando da € 11.631.284 a € 9.863.494 (€ 9.440.018 nel 2012).

In particolare, l'esercizio 2012, rispetto a quello precedente, registra una riduzione delle entrate correnti pari al 18,8% (da € 11.631.284 a € 9.440.018) dovuta alla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato<sup>16</sup> e degli introiti derivanti da attività proprie.

Nel 2013, invece, presentano una lieve crescita attribuibile all'incremento del contributo statale e di quello della Regione e dei Comuni.

In tutti e tre gli esercizi in esame, le entrate correnti sono costituite per oltre il 70,0% da entrate proprie rappresentate prevalentemente dai proventi derivanti dalla vendita di articoli promozionali e dai servizi turistici proposti attraverso la vendita della "Cinque Terre Card " e la "Cinque Terre Card Treno"<sup>17</sup>, e per la restante parte da contributi pubblici.

<sup>16</sup> In ordine alla riduzione del contributo dello Stato relativo all'esercizio 2012 l'Ente ha fatto presente che si è trattato di una misura cautelare adottata dal MIBACT in seguito all'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto il Parco.

<sup>17</sup> Come già evidenziato per accedere ai sentieri delle Cinque Terre ed usufruire di servizi aggiuntivi (visite guidate - utilizzo dei servizi navetta all'interno del parco - partecipazione ai laboratori del centro di educazione del parco - connessione wi-fi agli Hot Spot del parco - entrata con tariffa ridotta ai musei civici della Spezia) l'Ente Parco ha attivato da diversi anni la *Cinque Terre Card* e la *Cinque Terre Card Treno* la quale include tutti i servizi della Cinque Terre Card con l'aggiunta di viaggi illimitati con il treno sulla linea Levante - La Spezia Centrale (treni regionali e inter-regionali in seconda classe).

Tab. 11

<i>(importo in euro)</i>			
Entrate in conto capitale	2011	2012	2013
Trasferimenti dello Stato	0	370.800	0
Trasferimenti delle Regioni	0	0	11.280
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0
Trasferimenti altri Enti settore pubblici (UE,ecc.)	0	0	11.682
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>370.800</b>	<b>22.962</b>

Nel 2012 le entrate in conto capitale di € 370.800 erano destinate alla realizzazione di interventi sulle caserme in uso al Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) e all'esecuzione di lavori straordinari sui sentieri danneggiati dagli eventi climatici del 25 ottobre 2011.

Nel 2013 le entrate in conto capitale sono costituite da un finanziamento della regione Liguria destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (€ 11.280) e da entrate derivanti dal Progetto CO2NeutrAlp (€ 11.682)<sup>18</sup>.

### 5.2.2 Contributo ordinario dello Stato

Il finanziamento ordinario da parte dello Stato è rappresentato dagli stanziamenti definiti annualmente con la legge finanziaria che, iscritti nel bilancio di previsione del MATTM per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare il funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

In particolare, per quanto riguarda i Parchi nazionali, a decorrere dal 2007, il Ministero dell'ambiente ha elaborato nuovi criteri di riparto. In base ad essi detratta dal finanziamento una quota destinata alla copertura delle spese fisse, la restante parte viene attribuita agli enti parco sulla base dei seguenti parametri:

- *complessità territoriale* per definire la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A);

<sup>18</sup> Si tratta di un progetto di cooperazione europea, finanziato dal programma Spazio alpino 2 che si pone l'obiettivo di sostenere modalità di trasporto rispettose dell'ambiente, con l'utilizzo di energia rinnovabile. Il Parco è partner dell'iniziativa con un progetto pilota sulla mobilità in ambito agricolo.

- *complessità amministrativa* che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del Parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio;
- *efficienza gestionale* per definire la quale viene considerata l'adozione da parte del Parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano economico e sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge ed il livello delle giacenze di cassa.

Per effetto dei sopraindicati decreti di riparto e sulla base degli enunciati criteri, il contributo ordinario dello Stato al Parco cinque terre per il 2011, 2012 e 2013 è stato il seguente:

Tab. 12

*(importo in euro)*

	2011		2012		2013	
	stanziamenti	riscossioni	Stanziamenti	riscossioni	Stanziamenti	Riscossioni
<b>Contributo ordinario</b>	3.065.640	3.065.640	1.826.925	1.826.925	2.226.519	2.121.519

### 5.2.3 Spese correnti.

La tabella che segue riporta le spese correnti negli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Tab. 13

*(importo in euro)*

Spese correnti	2011	2012	2013
Organi dell'Ente	44.039	43.492	62.200
Personale in servizio	83.247	290.717	374.491
Acquisto beni di consumo e servizi	6.215.887	8.339.235	8.453.609
Prestazioni istituzionali	895.661	218.689	230.928
Trasferimenti passivi	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	21.091
Oneri tributari	17.281	21.059	666.091
Poste correttive e compensative	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	21.700	79.442	351.019
Accantonamento al TFR	887	0	0
<b>Spese correnti</b>	<b>7.278.702</b>	<b>8.992.634</b>	<b>10.159.429</b>

Nei tre esercizi in esame le spese correnti presentano un trend in crescita passando da € 7.278.702 (€ 8.992.634 nel 2012) a oltre 10 milioni di euro. Tale andamento è attribuibile soprattutto alla continua crescita dei costi per il personale e per i beni di consumo e servizi<sup>19</sup>. Va peraltro precisato che l'aumento di questa ultima voce è dovuto in gran parte alla spesa che l'Ente ha sostenuto per riparare i danni provocati dagli eventi alluvionali.

---

<sup>19</sup> Rientrano in tale voce le spese destinate ad iniziative economiche, mobilità, promozione, vendita di articoli e affidamento dei servizi di carattere turistico-naturalistico, di accesso, fruizione e valorizzazione delle risorse del territorio del Parco e dell'AMP.

**5.2.4 Spese in conto capitale**

La seguente tabella riporta le spese in conto capitale negli esercizi 2011, 2012 e 2013.

**Tab. 14**

<i>(importo in euro)</i>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Acquisto beni uso durevole ed opere immobiliari	3.691.882	670.800	192.962
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>3.691.882</b>	<b>670.800</b>	<b>192.962</b>

Nel triennio 2011 - 2013 le spese per investimenti presentano una costante e considerevole riduzione. In particolare, nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, passano da € 3.691.882 a € 670.800 e nel 2013 a € 192.962.

**5.2.5 Gestione speciale dell'Area marina protetta (AMP)**

Il prospetto che segue riporta le entrate e le spese attinenti alla gestione speciale dell'Area marina protetta.

**Tab. 15**

<i>(importo in euro)</i>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate</b>	234.957	238.434	331.515
<b>Spese</b>	504.957	238.325	361.515
<b>Saldo</b>	<b>-270.000</b>	<b>109</b>	<b>-30.000</b>

Nel 2011 e nel 2012 il contributo ordinario del MATTM per la gestione dell'Area marittima protetta sostanzialmente è stabile (rispettivamente € 234.957 e € 238.434) mentre nel 2013 aumenta a € 331.515.

Nel 2011 e nel 2013 il saldo tra entrate e spese è negativo e ammonta rispettivamente a - € 270.000 e a - € 30.000. La copertura delle maggiori spese è stata finanziata attraverso i ricavi della vendita delle "Card cinque terre"<sup>20</sup>.

<sup>20</sup> Delibere commissariali n.77 del 10 novembre 2011 e n.55 del 20 settembre 2013.

**Limiti legislativi di spesa**

Nei tre esercizi esaminati l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla legislazione in tema di contenimento della spesa pubblica ed ha versato nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione di tali spese (€ 17.442,57 nel 2012 e € 151.018,36 nel 2013)<sup>21</sup>.

**5.2.5. Residui**

Il prospetto che segue riporta la gestione dei residui attivi negli esercizi 2011-2013.

**Tab. 16***(importo in euro)*

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
Consistenza dei residui all'1.1.	9.939.979	10.329.184	10.922.160
Variazioni (+/-)	-181.291	-110.827	-68.540
Riscossioni	550.905	575.099	1.558.260
<b>Residui da riscuotere al 31.12.</b>	<b>9.207.783</b>	<b>9.643.258</b>	<b>9.295.360</b>
<b>Residui dell'esercizio</b>	<b>1.121.401</b>	<b>1.278.902</b>	<b>595.885</b>
<b>Totale residui attivi al 31 dicembre</b>	<b>10.329.184</b>	<b>10.922.160</b>	<b>9.891.245</b>

RIPARTIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
TIT. I - Entrate correnti	7.076.447	7.936.555	7.550.864
TIT. II - Entrate in c/capitale	2.362.744	2.116.408	1.431.493
TIT. III - Entrate per gestioni speciali	868.800	766.260	903.548
TIT. IV - Partite di giro	21.193	2.937	5.340
<b>TOTALE</b>	<b>10.329.184</b>	<b>10.822.160</b>	<b>9.891.245</b>

In tutti e tre gli esercizi la consistenza dei residui attivi è elevata e presenta variazioni relativamente modeste (da € 10.329.184 a € 10.822.160 nel 2012 e a € 9.891.245 nel 2013).

Oltre il 70% dei residui attivi è costituito da crediti provenienti dagli esercizi precedenti, di essi la quota più rilevante è rappresentata da crediti che l'Ente vanta nei confronti di un Consorzio e di alcune Cooperative che hanno gestito i servizi turistici del Parco (relativi al periodo 2008-2012). In relazione ad una di queste cooperative, attualmente in stato di liquidazione amministrativa coatta, l'ente Parco si è costituito in giudizio per il riconoscimento di un credito di € 5.976.239 che ha iscritto in bilancio tra i residui attivi da entrate correnti<sup>22</sup>.

<sup>21</sup> Art. 61, comma 17 del decreto legge n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008 e art. 6 comma 21 del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

<sup>22</sup> Relazione allegata al bilancio 2012 ,pag. 8.